

Depuratore in tilt e rete colabrodo

Il depuratore di “ultima generazione” è stato inaugurato nel 2016 ([clicca qui](#)) e in poco tempo si è rivelato inefficace e puzzolente (gli odori nella zona di Vallesanta e in molte zone centrali di Levanto sono inequivocabili). Per malagestione e conseguenti guasti l'impianto è fermo da molti mesi e per farlo ripartire (forse entro giugno: perciò, per ora si presume che lo scarico dei liquami fognari vada diretto in mare...) si dovranno sborsare oltre 600 mila euro (oltre ai costi per una presunta revisione del recente collegamento con le fognature di Bonassola: secondo fonti officiose sarebbe addirittura necessario realizzare una stazione di pre-trattamento dei liquami nel paese vicino...) che, con molta probabilità, i cittadini pagheranno con la bolletta dell'acqua. Non esiste una mappatura certa della rete fognaria nonché una mappatura dei collegamenti degli immobili a detta rete: si continua a porre rimedio agli sversamenti in strada dei liquami fognari con interventi di aspirazione con autobotti o parziali riparazioni. Inoltre, data la vetustà della rete fognaria, diversi borghi delle frazioni scaricano ancora a cielo aperto. Altro che *“potenziamento della rete fognaria”*: quella attuale è un colabrodo.